



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO ALLA  
DELIBERAZIONE N. 50/39  
DEL 11.12.2007

## **Criteri e modalità di attuazione degli interventi a favore delle società cooperative di trasformazione e commercializzazione di filiere agroindustriali e agroalimentari.**

### **1. Soggetti beneficiari.**

Possono accedere agli interventi le società cooperative di trasformazione e commercializzazione di filiere agroindustriali e agroalimentari, che si trovano in condizioni di difficoltà, ai sensi del punto 2.1 degli "orientamenti".

### **2. Interventi ammissibili.**

Gli interventi devono riguardare aiuti alla ristrutturazione, come definiti dal punto 2.2 degli "orientamenti", con priorità ai settori dove operano organizzazioni di produttori.

Gli aiuti per la ristrutturazione, a valere sugli stanziamenti regionali, saranno concessi esclusivamente nella forma di aiuto individuale mediante contributo "una tantum".

### **3. Presentazione della domanda ed iter istruttorio**

La società cooperativa che intende accedere agli aiuti per la ristrutturazione presenta la domanda personalmente o a mezzo posta, mediante raccomandata a/r, all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale, entro il 21 dicembre 2007.

La domanda dovrà essere corredata da:

#### 1) Piano di ristrutturazione aziendale

I soggetti richiedenti l'aiuto devono presentare un piano di ristrutturazione, alle condizioni stabilite al punto 3.2 degli "orientamenti".

La ristrutturazione deve basarsi su un piano realizzabile, di durata non superiore a 24 mesi dalla data di approvazione dell'intervento da parte della Commissione Europea, coerente e di ampia portata, volto a ripristinare la redditività a lungo termine dell'impresa, entro un lasso di tempo ragionevole (non superiore a 36 mesi). Tale ripristino consiste nel recupero della capacità dell'azienda di coprire la totalità dei propri costi e nel recupero del rendimento del capitale, che consenta di competere sul mercato senza richiedere ulteriori interventi pubblici. La ristrutturazione industriale deve essere accompagnata da una ristrutturazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

finanziaria (apporto di capitali, riduzione dell'indebitamento) e comunque dal contributo dei beneficiari alla stessa ristrutturazione, come previsto dal punto 3.2.2. punti 43 e 44 degli "orientamenti".

In ogni caso la ristrutturazione non può limitarsi soltanto ad un aiuto finanziario volto a colmare le perdite pregresse, senza intervenire sulle cause di tali perdite.

2) Bilanci degli ultimi tre esercizi

Copia conforme del bilancio degli ultimi tre esercizi completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

3) Copia dello statuto e dell'atto costitutivo

4) Ultimo verbale di revisione relativo alla vigilanza sugli enti cooperativi

Le domande, corredate di tutta la documentazione, saranno esaminate da una Commissione di valutazione tecnica, di cui al successivo punto 4, che esprimerà il proprio parere tecnico per l'approvazione dell'aiuto individuale da parte della Giunta regionale e l'inoltro della notifica dell'aiuto di stato alla Commissione Europea.

#### **4. Commissione di valutazione**

L'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale con proprio decreto nomina una commissione di valutazione delle domande di aiuto e dei Piani di ristrutturazione, composta da due rappresentanti dell'ARGEA ed un rappresentante della Società finanziaria industriale Rinascita Sardegna (SFIRS).

#### **5. Norme transitorie**

L'ARGEA, con riferimento alle domande e ai piani già presentati, ai sensi della L.R. n. 2/2007, si atterrà ai criteri e alle modalità fissati con la presente deliberazione, riservandosi, ove necessario, di chiedere alle società cooperative interessate ulteriore documentazione.

#### **6. Clausola di salvaguardia**

Salvo i casi espressamente previsti al punto 3.3 degli "orientamenti", gli aiuti alla ristrutturazione devono avere carattere straordinario e possono essere concessi una sola volta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente deliberazione, valgono le disposizioni degli “orientamenti”.